

Dallo patria delle corride al Monte Gennaro

FALDE DI M. GENNARO, 18. (peccat). — L'inverno eccezionale di quest'anno in Italia non ha fatto paura alla signora Juanita Perez, una giornalista di Madrid che cura la cronaca mondiale di un settimanale in rotocalco molto diffuso tra i lettori iberici; ha lasciato coraggiosamente la patria delle corride, ha fatto una scappatina a Roma che già conosceva in tutte le sue bellezze, ha dato un saluto alle celebri ville di Tivoli, poi, spinta da una nuova curiosità turistica, ha preso la strada di Marcellina per farsi... abbracciare dal fascino di Monte Gennaro, maestoso e bianco alle porte della città eterna. Ad un contadino del luogo è riuscita a farsi capire quel tanto che basta per chiedere rapide informazioni sulla possibilità di raggiungere la vetta del « gigante » sabino; ma Juanita Perez, di fronte al pessimismo dell'anonimo marcellinese che la consigliava ad abbandonare l'idea di questa avventura invernale, non si è persa di animo, è tornata a Roma giurando che sarebbe salita ad ogni costo su quel monte magari a cavallo... Ed infatti il giorno dopo, di buon mattino, la signora di Madrid si fece ancora viva portando con sé una grossa valigia; co-

me bagaglio aveva messo un paio di stivaloni, un pantalone da cavallerizza e un bel maglione nero.

Si fece accompagnare quindi in un casolare di campagna nei pressi della strada che sale a S. Polo e lì si... mascolinizzò: trasformata in amazzone chiese una cavalcatura, ma ottenne soltanto un povero somaro, piccolo e scarno, docile e senza sella (certi lussi è difficile levarseli in campagna).

Contrattato l'affitto per la intera giornata non indugiò si prese la bestia e d'un balzo la cavalcò, così, a pelo, come una selvaggia, scomparendo al piccolo trotto verso la mulattiera al ritmo di vigorose frustate sulla groppa dell'asinello, soggiogato dal peso non indifferente della sua strana noleggiatrice, un peso che sfiorava senza dubbio gli 85 chili!

Verso le prime ombre della sera Manita Perez fece ritorno dalla sua avventura turistica; la dura e lunga cavalcata aveva alquanto sfibrato la resistenza fisica di quella ardentissima donna, felice tuttavia di essersi avvicinata alla cima di Monte Gennaro colmo di neve, di aver gustato le silenziose bellezze della natura e di aver soddisfatto il suo spirito scoprendo un mondo incantevole. Sulla vetta non era possibile salire, il

bravo asinello — senza strada — non ce l'avrebbe fatta: comunque la giornalista, smontando da cavallo, accarezzò la groppa del paziente amico quasi per farsi perdonare quella snervante passeggiata solitaria, poi con lo sguardo raggiunse la cima... Scriverà un articolo, c'è da giurarlo, quella simpatica signora di Madrid e forse comincerà col dire che la vita inizia proprio a cinquant'anni quando, grazie ad un somaro e ad un buon frustino, si può andare incontro al segreto e alla bellezza incomparabile di madre natura!...

VERSO M. GENNARO



Nonostante la cattiva stagione, il turismo nel Lazio ha sempre i suoi... fanatici. La giornalista spagnola Juanita Perez si è spinta, sfidando neve e gelo, alle falde del Monte Gennaro cavalcando un bravo asinello

Una coltre bianca copre il "Torlonia", di Palombara

PALOMBARA, 20 - (peccat). — Venerdì scorso, in vista della partita di calcio in programma per domenica 19, volentieri cittadini avevano proceduto allo sgombero della neve accumulatasi sul rettangolo di giuoco del campo Torlonia onde permettere il regolare svolgimento della gara tra la capolista Palombara e i bianco verdi Ex Allievi del Massimo di Roma. Ma l'encomiabile sacrificio degli spalatori è stato vano perchè nella nottata seguente e durante la giornata di sabato si sono verificate nuove nevicate che hanno ancora una volta adagiato un candido mantello sul campo locale.

Delle proibitive condizioni del terreno l'U.S.P. ha informato la Lega Regionale Lazio, le chiedendo che la gara in calendario per la seconda giornata di ritorno fosse rinviata a data da destinarsi; tale domanda è stata accolta e pertanto domenica scorsa i rossoblù palombaresi non hanno svolto la loro attività agonistica portando così a due gli incontri di campionato da recuperare (Campagnano e Ex Allievi Massimo).

Aiuti di emergenza

Le ultime nevicate hanno reso difficoltosa la transitabilità sulle strade della zona di Palombara; anche la situazione agricola è preoccupante come del resto il settore alimentare del bestiame. Per i sinistrati e per i più bisognosi della nostra cittadina si prodigano l'ECA e la CRI con iniziative di emergenza. Si apprende infine che il Comitato dei soccorsi per il Lazio, presieduto dal Ministro Campilli, ha stabilito di inviare a Palombara e nei centri vicini un'autocolonna per distribuire derrate alimentari, vestiario e coperte



- Come sempre, il mulo è addetto ai rifornimenti difficili data l'impraticabilità delle strade — (Foto Gaudenzi)